



QdS è anche su TELEGRAM - t.me/QuotidianoDiSicilia
Iscriviti, per te il vantaggio di avere le notizie più importanti prima di tutti



ABBONATI ACCEDI LEGGI QDS.IT



QdS.it^{4.0}

MENU

POLITICA ECONOMIA LAVORO AMBIENTE IMPRESA CRONACA SPECIALI QDS

CERCA

AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA PALERMO RAGUSA SIRACUSA TRAPANI

ADV

Fondazione Terzo Pilastro, 700.000 euro in buoni pasto a comuni siciliani

Web-al | mercoledì 21 Luglio 2021 - 17:35



Un aiuto alle famiglie in difficoltà economica aggravata dalla pandemia da Covid-19. Stanziati ulteriori 100.000 euro per i comuni di Palermo Agrigento, Catania, Enna, Messina, Siracusa e Trapani

Continuando la propria azione di sostegno alle famiglie che vivono la crisi economica aggravata dalla pandemia da Covid-19, dopo un primo investimento nel 2020, la Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale ha stanziato ulteriori 100 mila euro per il Comune di Palermo e altrettanti per i comuni di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Siracusa e Trapani per complessivi 700 mila euro, per offrire buoni pasto e spesa alle famiglie siciliane in difficoltà.

ADV

EDITORIALE



L'Editoriale del direttore
di Carlo Alberto Tregua
Occorre tassare l'energia fossile
(21/07/2021)



Editoriale
di Pino Grimaldi
Dove sta Zazà? (10/07/2021)

ADV

“Ancora una conferma di grande attenzione alla nostra città e alle sue fragilità umane, sociali, oltre che alle sue bellezze ambientali e storiche – dichiara il sindaco Leoluca Orlando -. Un contributo al rispetto della persona, di ogni persona, e alla costruzione di comunità, in alternativa ad egoismi individualistici e a soffocanti appartenenze a gruppi chiusi”.

La Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale, che ha sede a Roma, ma opera anche oltre i confini nazionali, non è nuova a queste iniziative e nel corso dell'emergenza sanitaria ha già donato in Sicilia 400 mila euro che sono andati in parti uguali a Palermo, Trapani, Agrigento ed Enna. Presieduta dall'avvocato Emmanuele F.M. Emanuele (il referente per la Sicilia è Andrea Cusumano), l'ente ha sempre rivolto le sue iniziative filantropiche alle regioni meridionali del Paese e al Maghreb, estendendole poi al Medio ed Estremo oriente. Oltre all'assistenza delle classi sociali più deboli, i suoi campi di intervento prioritari sono la sanità, la ricerca scientifica, l'istruzione e la formazione, l'arte e la cultura.

“L'attenuarsi del picco più drammatico dell'emergenza sanitaria, dovuto al progredire della campagna vaccinale in corso – dichiara il presidente della Fondazione Emmanuele F. M. Emanuele – mette ancora più in evidenza, se possibile, la profonda crisi economica conseguente ai lunghi periodi di sospensione delle attività produttive che la pandemia ci ha imposto fino alla fine dello scorso mese di aprile. E' per questa ragione che la Fondazione Terzo Pilastro – su mio preciso impulso – ha deciso di rinnovare, ampliandone il raggio di intervento, la misura di sostegno alle classi sociali più deboli. A Palermo, così come in altri 6 Comuni della Sicilia, garantiremo infatti, a fianco delle istituzioni locali e nel pieno rispetto dell'articolo 118 della Costituzione, dei pasti sicuri a singoli e famiglie in difficoltà, nell'auspicio di poter in parte mitigare gli effetti devastanti che il collasso del sistema produttivo sta avendo sulla nostra società. Un atto doveroso da parte di quel privato sociale, da sempre attento alle esigenze della povera gente, che la Fondazione fattivamente rappresenta”.

Tag:

BUONI PASTO **COVID** **FONDAZIONE TERZO PILASTRO** **SICILIA**

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta



L'Editoriale del vicedirettore
di Raffaella Tregua
L'orgoglio di essere donne

(24/06/2021)

LE NOTIZIE DI OGGI

POLITICA

Sostegni bis, Governo pone la fiducia sul decreto legge in Senato



Sarà la conferenza dei capigruppo a definire le modalità di discussione e i tempi del voto di fiducia che dovrebbe avvenire domani mattina

CRONACA

Lampedusa, salgono a dieci gli sbarchi, 604 migranti in hotspot



In 18 ore aumentano gli sbarchi in Sicilia. Dieci i braconi arrivati a Lampedusa. All'hotspot di contrada Imbriacola, dove sono stati condotti tutti i neo arrivati, ci sono al momento 604 persone

CRONACA

Catania, rissa in via Plebiscito, due denunciati, ecco chi sono



I due denunciati, ubriachi e armati di bastoni avrebbero picchiato la proprietaria del ristorante insieme al figlio. Entrambi finiti al pronto soccorso con una prognosi di trenta giorni

SANITÀ

Vitale, “Vaccino evita malattia nel 94% dei casi ma ci si può infettare”



L'epidemiologo di UniPa e componente del Cts dell'ISS sottolinea l'importanza di tenere la mascherina perché i microrganismi possono entrare comunque nella parte alta delle vie respiratorie.